

Ulteriormente recessiva è la voce “azioni ed altre partecipazioni” (134 e 86 milioni; -27,8 e -24,3 per cento), mentre quella relativa alla “concessione di prestiti” indica contestualmente una lieve flessione degli impegni (398 milioni; -0,2 per cento) e una nuova crescita dei pagamenti (386 e +15,5 per cento).

Il primo aggregato riguarda pressoché integralmente gli oneri derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative (79 milioni di impegni lordi, in massima parte conservati come residui di stanziamento, e 30 milioni di pagamenti); le operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione industriale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (33 milioni); la ricapitalizzazione della Fincantieri S.p.A. (18 milioni).

Sul secondo aggregato gravano gli impegni relativi al fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle immissioni dei gas ad effetto serra (200 milioni); conferimenti al fondo rotativo per le imprese (194 milioni di impegni lordi, di cui 158 conservati come residui di stanziamento, e 167 milioni di pagamenti).

1.7. Formazione e gestione dei residui

1.7.1. La situazione generale

I residui complessivi, come si è detto, tornano ad aumentare (da 90.039 a 96.667 milioni).

Essi sono alimentati dalla crescita dei residui passivi relativi alle spese finali di bilancio (da 89.336 a 95.926 milioni), mentre i resti riconducibili al “rimborso delle passività finanziarie” rimangono sostanzialmente stabili (da 703 a 741 milioni).

L'incremento è dovuto all'andamento dei residui di parte corrente (da 42.894 a 50.059 milioni), che assorbe anche la discesa di quelli in conto capitale (da 46.442 a 45.867 milioni).

I residui di nuova formazione rafforzano la prevalente incidenza raggiunta a partire dal 2007 (passano, infatti, da 56.045 a 63.946 milioni). La quota maggioritaria dei resti provenienti dalla competenza riguarda la parte corrente (in crescita da 31.992 a 36.897 milioni), anche se si registra un contestuale incremento dei resti del conto capitale (da 24.053 a 27.049 milioni). Cedono, d'altra parte, i residui di vecchia formazione (da 33.292 a 31.980 milioni), per effetto del calo della quota rappresentata dai residui di conto capitale (da 22.390 a 18.817 milioni), mentre quelli di parte corrente risultano in ascesa (da 10.902 a 13.162 milioni).

I residui di stanziamento relativi alle operazioni finali di bilancio fanno segnare una marginale variazione negativa (da 18.655 a 18.561 milioni) e quasi coincidono con quelli complessivi (18.563 milioni).

La lieve flessione è riconducibile alla contrazione dei residui di conto capitale (da 13.824 a 13.591 milioni), in parte compensata dall'aumento di quelli di parte corrente (da 4.831 a 4.969 milioni).

La parte di gran lunga prevalente è costituita dalla quota dei residui di stanziamento provenienti dalla competenza (14.881 milioni).

Il 94,7 per cento dei residui passivi complessivi (inclusi quelli riferiti al “*rimborso delle passività finanziarie*”) è concentrato su solo sette Ministeri: economia e finanze (51.075 milioni); lavoro e politiche sociali (10.473 milioni); infrastrutture e trasporti (9.246 milioni); sviluppo economico (7.803 milioni); istruzione, università e ricerca (5.496 milioni); difesa (4.313 milioni); interno (2.718 milioni).

1.7.2. La situazione nel settore dei trasferimenti

Cresce la consistenza dei residui passivi nel settore dei trasferimenti (da 70.185 a 73.492 milioni), che costituiscono il 76,6 per cento dell'intero *stock* dei resti riguardanti le operazioni finali di bilancio. L'incremento è riconducibile alla parte corrente (in cui i residui passivi passano da 31.904 a 38.865 milioni), che assorbe anche la flessione dei resti registrata sul conto capitale (da 38.281 a 34.627 milioni).

La parte prevalente dei residui si riferisce, come di consueto, alla voce “*trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche*”, che rafforza il *trend* ascensionale (da 42.982 a 48.941 milioni), sotto la spinta della parte corrente (da 28.393 a 34.654 milioni). D'altra parte, i residui del conto capitale proseguono nella loro lenta discesa (da 14.589 a 14.287 milioni).

I due terzi dei residui in parola sono concentrati sui “*trasferimenti alle Amministrazioni locali*” (da 28.272 a 32.716 milioni), in larga misura relativi alla parte corrente (26.196 milioni). Al loro interno l'incidenza maggiore si registra per i “*trasferimenti alle regioni*”, che presentano una crescita di oltre 6.300 milioni (da 20.174 a 26.477 milioni), sospinta dai residui di parte corrente (da 15.797 a 22.462 milioni).

Si riduce ancora (da 4.416 a 3.142 milioni) la consistenza dei residui relativi a Comuni e Province, che segna il livello più basso degli ultimi dieci anni. Prosegue, per contro, l'accumulo di residui nell'area degli “*organismi previdenziali*” (da 8.044 a 9.388 milioni). Tornano a flettersi – dopo un biennio di espansione – i residui verso le Amministrazioni centrali (da 6.544 a 6.188 milioni).

Riprendono quota, dopo due anni di consecutiva flessione, i residui riferiti ai “*trasferimenti alle imprese*” (da 10.658 a 11.731 milioni), per effetto, soprattutto, dell'andamento del conto capitale (da 8.388 a 9.133 milioni).

Partecipano al processo espansivo dei residui passivi anche i “*trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private*” (da 972 a 1.334 milioni) e i “*trasferimenti all'estero*” (da 754 a 1.043 milioni). Si accentua, invece, il profilo discendente dei residui relativi agli “*altri trasferimenti in conto capitale*” (da 14.820 a 10.443 milioni).

1.7.3. La situazione dei residui di stanziamento

Come si è già evidenziato, i residui di stanziamento presenti nella spesa finale presentano una marginale decrescita (18.655 a 18.561 milioni). L'incidenza maggiore, seppure in calo dal 70,8 al 66,9 per cento, riguarda il settore dei trasferimenti, con una consistenza discesa da 13.217 a 12.425 milioni. Al suo interno la quota più elevata – anche se recessiva – si riferisce agli “*altri trasferimenti in conto capitale*” (da 8.573 a 5.821 milioni). Crescono di nuovo i resti inerenti ad Amministrazioni pubbliche (da 2.487 a 3.793 milioni).

Risultano aumentati anche i residui di stanziamento verso le imprese (da 2.018 a 2.455 milioni) e quelli relativi ai “*trasferimenti all'estero*” e alle “*famiglie*” (che complessivamente salgono da 140 a 356 milioni).

La progressione è spinta dalle somme accantonate per le “*Amministrazioni centrali*” (da 1.338 a 2.203 milioni) e per le “*Amministrazioni locali*” (da 761 a 1.200 milioni), mentre i residui di stanziamento riferiti agli “*organismi previdenziali*” risultano sostanzialmente invariati (da 386 a 390 milioni).

Al netto dei trasferimenti, la quota largamente prevalente dei residui di stanziamento di parte corrente è costituita dalla categoria I “*redditi da lavoro dipendente*” (passata da 3.527 a 3.864 milioni). Crescono all'interno del comparto anche le somme accantonate sulle “*altre uscite correnti*” (da 526 a 901 milioni).

Eccettuata la quota riguardante i trasferimenti, i residui di stanziamento sul conto capitale mostrano un incremento per gli “*investimenti fissi lordi*” (da 656 a 1.037 milioni) e per le “*acquisizioni di attività finanziarie*” (da 194 a 239 milioni).

L'87,3 per cento dei residui di stanziamento accumulati sulla spesa finale è costituito da soli quattro Ministeri: economia e finanze (7.972 milioni); sviluppo economico (2.302 milioni), infrastrutture e trasporti (1.895 milioni) e istruzione, università e ricerca (826 milioni).

1.8. Analisi per missioni 2009

1.8.1. Una sintetica analisi per missioni (tavole 4.1.11; 4.1.12; e 4.1.13) mostra che, in rapporto alla massa impegnabile per spese finali di 576,9 miliardi (al netto del rimborso di prestiti – programma 2 della missione 34 “Debito Pubblico”, per 215,9 miliardi), cinque finalità, da sole, raggiungono il livello di 390,5 miliardi pari al 67,7 per cento.

Infatti, confermando lo squilibrio strutturale già evidenziato nella relazione dello scorso anno, oltre due terzi delle spese finali attengono alle seguenti cinque missioni, mentre il resto si distribuisce sulle altre ventinove.

Trattasi delle missioni 3 “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”, con una massa impegnabile di 113,8 miliardi pari al 19,7 per cento delle spese finali; 34 “debito pubblico”, programma , riguardante gli interessi, con 78,6 miliardi, pari al 13,6 per cento; 29 “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”, con 77,1 miliardi, pari al 13,4 per cento; 25 “Politiche previdenziali” con 74,7 miliardi pari al 12,9 per cento e 22 “Istruzione scolastica” con 46,3 miliardi pari all’8 per cento.

Rispetto all’anno precedente, si nota una flessione di circa due punti percentuali dell’incidenza della massa impegnabile sulle spese finali della missione 3 “Relazioni finanziarie con le autonomie locali” e quella di oltre un punto degli interessi sul debito pubblico, mentre aumenta il peso delle missioni 29 “Politiche economico finanziarie e di bilancio (da 12,60 a 13,36 per cento) e 25 “ Politiche previdenziali” (da 11,95 a 12,95 per cento); ciò in linea con la difficile congiuntura economica che ha caratterizzato lo scorso anno.

Delle restanti spese, oltre due decimi della spesa finale (120,4 miliardi), riguardano altre 7 missioni:

- missione 4 “L’Italia in Europa e nel Mondo”, 27,3 miliardi pari al 4,7 per cento della spesa finale (4,9 per cento nel 2008,);
- missione 24 “Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia”, 26,4 miliardi pari al 4,6 per cento (4,3 per cento nel 2008);
- missione 5 “Difesa e sicurezza del territorio”, 23 miliardi pari al 4 per cento (4,1 per cento nel 2008);
- missione 13, “Diritto alla mobilità”, 13,6 miliardi pari al 2,4 per cento (come nel 2008);
- missione 7 “Ordine pubblico e sicurezza”, 12,3 miliardi pari al 2,1 per cento (1,9 per cento nel 2008);
- missione 23 “Istruzione universitaria”, 8,9 miliardi pari all’1,5 per cento, come nel 2008;
- missione 6 “Giustizia”, 8,8 miliardi pari all’1,5 per cento (1,4 nel 2008).

Si sottolinea, infine, che la missione 33 “Fondi da ripartire” espone una massa impegnabile di 11,8 miliardi pari al 2,1 per cento delle spese finali, mentre si commisurava all’1,3 per cento nel 2008.

Considerazioni analoghe emergono sotto il profilo dei dati di consuntivo relativi agli impegni di totali dell’anno.

Si conferma, pertanto, fortemente elevato il livello di concentrazione dell’aggregazione funzionale della spesa statale: circa il 90 per cento risulta allocato, in sede di previsioni definitive in termini di massa impegnabile, in 11 missioni e nel programma 1 della missione 34

(522,5 miliardi), mentre il residuo decimo si distribuisce sulle altre 21 missioni, con livelli veramente esigui, quindi scarsamente, significativi, per talune di esse (vedi ad es. la missione 31 “Turismo” con soli 76 milioni di massa impegnabile, la missione 10 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, con 108 milioni e la missione 16 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” con 202 milioni).

Sotto questo profilo, anche alla luce delle indicazioni scaturenti dalla recente riforma contabile, che ha consolidato la nuova classificazione funzionale delle spese, appare urgente, ad avviso della Corte, una razionale rivisitazione delle attuali missioni, che dovrà naturalmente tener conto del graduale ridimensionamento della missione 3 “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”, in relazione alla progressiva attuazione del federalismo fiscale, con la conseguente trasformazione delle compartecipazioni a tributi erariali in tributi propri degli enti territoriali. Il recupero dimensionale delle altre missioni rispetto alla spesa finale del bilancio statale potrà essere nuovamente valutato ai fini della significatività.

Le considerazioni precedenti attengono esclusivamente al parametro della consistenza quantitativa e prescindono da valutazioni di altra natura, rilevanti nell’individuazione degli aggregati, quali quelle attinenti all’organizzazione amministrativa che gestisce la spesa e alla rilevanza politica delle finalità perseguita.

L’utilizzo delle disponibilità nella gestione (impegni totali su massa impegnabile) è collocato, nel 2009, sul livello medio del 92,9 per cento, con un limitato progresso rispetto al precedente esercizio, dando luogo ad impegni totali per 536,3 miliardi a fronte di una massa impegnabile di 576,9 miliardi; la distribuzione percentuale appare, in assai differenziata, con valori tendenzialmente elevati per le missioni caratterizzate da rilevanti trasferimenti quali la missione 1 “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri (99,6 per cento), la missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” (100,4⁶ per cento), la missione 3 “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (98,5 per cento), la missione 23 “Istruzione universitaria” (99,6 per cento) e la missione 25 “Politiche previdenziali”(99,9 per cento); la missione 15 “Comunicazioni” (117 per cento).

Presentano rapporti elevati anche le missioni 2 “Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio” con il 102 per cento, 5 “Difesa e sicurezza sul territorio” con il 99,8 per cento, 21 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici” con il 99,4 per cento e 26 “Politiche per il lavoro” con il 114 per cento.

⁶ Si precisa che i valori percentuali che oltrepassano il 100 sono influenzati da una sottostima della massa impegnabile.

Valori minimi si riscontrano, invece, per le missioni 12 “Regolazione dei mercati” (20,7 per cento) e 28 “Sviluppo e riequilibrio territoriale” (26,2 per cento).

Come di consueto, nella missione 33 “Fondi da ripartire” emergono impropriamente impegni totali per oltre il 6 per cento della massa impegnabile, nonostante la natura dell’aggregato non dovrebbe dar luogo ad impegni in senso tecnico essendo destinato ad essere ripartito sulle altre missioni nel corso della gestione. D’altra parte, risultano conservati in bilancio, quali residui di stanziamento, importi per circa 4,7 miliardi prevalentemente riferiti al fondo per i contratti del personale statale. Si rivelerebbe opportuna, al riguardo, una specifica individuazione di tali disponibilità, anche mediante distinta articolazione nelle varie fasi gestionali, sulla scorta dell’evolversi delle procedure contrattuali.

La stessa missione 33 conferma l’anomala presenza di cospicue economie (+55,94 per cento rispetto al 2008), come osservato nei precedenti rendiconti. Nel consuntivo 2009, trattasi di circa 4 miliardi, il 34 per cento della massa impegnabile. Non può che ripetersi, al riguardo, l’invito ad una maggiore accuratezza nelle previsioni.

Una notazione particolare merita la missione 34 “Debito pubblico”, il cui programma 1, relativo agli interessi, è ricompreso nelle spese finali, mentre non ne fa parte il programma 2, riguardante il rimborso delle quote capitale del debito. Si conferma, al riguardo, l’esigenza di approfondire la possibilità di una più razionale allocazione di tali oneri, escludendo il rimborso, in considerazione della sua natura, dalla classificazione funzionale e collocando gli interessi in specifico programma nell’ambito della missione 29 “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”. L’operazione, tra l’altro, consentirebbe un più diretto collegamento tra finalità della spesa e aggregati funzionali, oltre che una migliore valutazione del peso relativo delle missioni e dei programmi rispetto agli oneri per operazioni finali.

Per quanto attiene alla gestione di cassa, va notato che, rispetto a una massa spendibile di 647,6 miliardi per spese finali, circa i due terzi (418,6 miliardi) attengono alle stesse cinque missioni su cui ci si è soffermati a proposito della massa impegnabile (missioni 3, 29, 25, 22 e programma 1 della missione 34). Complessivamente le cinque missioni in parola hanno registrato 387,7 miliardi, pari a circa il 66 per cento delle spese finali. I corrispondenti pagamenti totali (365,2 miliardi) incidono sulla massa spendibile per l’87,2 per cento. Le restanti missioni, con autorizzazioni di cassa di circa 197 miliardi, a fronte di una massa spendibile di 228,4 miliardi mostrano pagamenti totali per 158 miliardi con un tasso di smaltimento pari al 69,2 per cento.

Il coefficiente di utilizzo della massa spendibile relativo alla spesa finale è stato, comunque, pari all’80,8 per cento. Per quindici missioni si evidenzia un rapporto superiore al

dato medio. Si tratta delle missioni 1, 2, 4, 5, 6, 7, 21, 22, 24, 25, 27, 29, 30, 31 e 32, che incorporano – per lo più – trasferimenti e/o oneri di personale.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala, per cinque missioni, un significativo incremento in valore percentuale;

- missione 12 (dal 7,9 al 61,3 per cento);
- missione 21 (dal 64,1 all'85,8 per cento);
- missione 28 (dal 23,3 al 43,5 per cento);
- missione 8 (dal 60,6 al 75,5 per cento);
- missione 16 (dal 48,4 al 61,5 per cento).

Sempre con riferimento alle spese finali, la gestione dei residui conclude con un sensibile incremento della consistenza rispetto all'anno precedente, passando dagli iniziali 89,3 a 95,9 miliardi a fine esercizio, con punte rilevanti per la missione 3, che da sola copre oltre un quarto del totale e per quelle contenenti elevate quote di spese di investimento. Di essi 18,6 miliardi attengono a residui di stanziamento.

PAGINA BIANCA

TAVOLE

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.1.1

ESITI DELL'AUDITING FINANZIARIO-CONTABILE

Amministrazione	Capitoli con eccedenze di impegno	Capitoli con eccedenze di pagato	Capitoli con dot di comp su aut di cassa > del 15 %	Capitoli con prev def c/c su Ini c/c > del 50 %	Capitoli con economie c/c su prev def c/c > del 15 %	Capitoli con res stanz su prev def c/c > del 30 %	Capitoli con eco res propri su res propri > di 250000
	Capitoli interessati	Capitoli interessati	Capitoli interessati	Capitoli interessati	Capitoli interessati	Capitoli interessati	Capitoli interessati
	% Eccedenze Imp./Impegnato Capitoli	% Eccedenze Pagato/Pagato Capitoli	% di Stanz Def Comp Stanz def Cassa/Stanz Def Comp Capitoli	% di Stanz Def Comp Stanz Ini Comp/Stanz Def Comp Capitoli	% di Economie c/c/stanz def comp Capitoli	% di Economie c/c/stanz def comp Capitoli	% di Economie su impegno/residui propri Capitoli
	% Eccedenze Imp./Impegnato Amministrazione	% Eccedenze Pagato/Pagato Amministrazione	% di Stanz Def Comp Stanz def Cassa/Stanz Def Comp Amministrazione	% di Stanz Def Comp Stanz Ini Comp/Stanz Def Comp Amministrazione	% di Economie c/c/stanz def comp Amministrazione	% di Economie c/c/stanz def comp Amministrazione	% di Economie su impegno/residui propri Amministrazione
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	6	1	10	273	214	30	108
	0,02	4,57	38,44	80,38	25,28	5,69	13,30
	0,00	0,00	1,59	6,63	7,25	0,07	5,89
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	40	36	11	154	60	45	24
	12,03	10,45	92,88	88,03	62,69	0,01	18,36
	0,18	0,10	19,82	33,56	0,87	0,00	11,46
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI	23	12	1	163	65	12	60
	3,89	7,81	34,60	64,45	31,07	0,00	20,88
	0,02	0,01	0,02	4,04	0,04	0,00	12,39
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	14	4	1	45	27	3	29
	1,09	8,59	15,34	49,37	27,10	0,01	9,25
	0,45	0,40	0,20	13,68	4,31	0,00	4,88
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	23	23	5	110	47	16	27
	16,59	14,57	24,54	46,90	24,23	0,02	8,44
	0,34	0,35	0,33	8,74	6,25	0,00	7,59
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	216	55	1	294	104	9	15
	0,29	1,30	40,76	51,99	30,03	0,00	16,16
	0,14	0,08	0,02	3,43	0,79	0,00	5,97
MINISTERO DELL'INTERNO	17	13	2	142	38	7	47
	5,74	4,89	40,48	57,86	37,13	1,33	9,62
	0,28	0,16	0,04	7,98	0,49	0,01	8,03
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	1	1	4	92	45	15	25
	14,08	8,61	35,10	50,86	61,82	0,06	29,17
	0,02	0,01	0,26	12,67	1,50	0,01	5,76
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	28	16	7	260	92	52	95
	5,89	9,30	52,78	68,99	29,57	0,05	33,36
	0,31	0,30	0,68	31,86	1,74	0,01	22,88
MINISTERO DELLA DIFESA	6	2	7	78	5	8	30
	0,16	0,01	27,03	62,47	33,00	0,00	3,80
	0,01	0,00	3,44	16,87	0,00	0,00	3,51
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	7	4	6	151	33	30	43
	3,11	1,94	54,76	57,08	26,55	0,04	41,66
	0,26	0,08	0,19	19,40	0,89	0,00	15,49
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	19	8	3	154	38	10	29
	8,49	6,29	100,00	56,14	27,46	0,00	11,37
	1,78	0,70	1,56	11,99	1,19	0,00	3,85

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.1.2

PRINCIPALI AGGREGATI DI SPESA (**)
(serie storica 1997-2009)
(milioni di euro)

SPESA CORRENTE							
anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	300.233,00		275.954,00		1.026.285,00	29,3	26,9
1998	315.920,00	5,2	299.320,00	8,5	1.073.019,00	29,4	27,9
1999	321.455,00	1,8	331.999,00	10,9	1.107.994,00	29,0	30,0
2000	326.738,00	1,6	322.248,00	- 2,9	1.166.548,00	28,0	27,6
2001	344.034,00	5,3	342.078,00	6,2	1.248.648,00	27,6	27,4
2002	347.961,00	1,1	342.242,00	0,0	1.295.226,00	26,9	26,4
2003	360.358,00	3,6	361.471,00	5,6	1.335.354,00	27,0	27,1
2004	365.239,00	1,4	361.830,00	0,1	1.391.530,00	26,2	26,0
2005	389.841,00	6,7	380.118,00	5,1	1.429.479,00	27,3	26,6
2006	402.036,00	3,1	395.961,00	4,2	1.485.377,00	27,1	26,7
2007	416.006,90	3,5	410.084,73	3,6	1.546.177,00	26,9	26,5
2008	449.615,15	8,1	440.748,51	7,5	1.567.851,00	28,7	28,1
2009	450.058,26	0,1	439.319,45	- 0,3	1.520.870,00	29,6	28,9

(*) in rapporto al PIL

(**) al netto delle regolazioni debitorie

SPESA IN CONTO CAPITALE

anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	31.998,00		19.762,00		1.026.285,00	3,1	1,9
1998	38.786,00	21,2	29.916,00	51,4	1.073.019,00	3,6	2,8
1999	43.143,00	11,2	33.285,00	11,3	1.107.994,00	3,9	3,0
2000	44.706,00	3,6	34.748,00	4,4	1.166.548,00	3,8	3,0
2001	50.207,00	12,3	41.672,00	19,9	1.248.648,00	4,0	3,3
2002	49.906,00	- 0,6	44.429,00	6,6	1.295.226,00	3,9	3,4
2003	51.789,00	3,8	49.252,00	10,9	1.335.354,00	3,9	3,7
2004	47.263,00	- 8,7	43.875,00	- 10,9	1.391.530,00	3,4	3,2
2005	44.693,00	- 5,4	40.849,00	- 6,9	1.429.479,00	3,1	2,9
2006	36.854,00	- 17,5	37.803,00	- 7,5	1.485.377,00	2,5	2,5
2007	50.129,02	36,0	42.610,87	12,7	1.546.177,00	3,2	2,8
2008	59.601,55	18,9	54.830,56	28,7	1.567.851,00	3,8	3,5
2009	57.332,34	- 3,8	51.772,79	- 5,6	1.520.870,00	3,8	3,4

SPESA FINALE

anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	332.231,00		295.716,00		1.026.285,00	32,4	28,8
1998	354.706,00	6,8	329.236,00	11,3	1.073.019,00	33,1	30,7
1999	364.598,00	2,8	365.284,00	10,9	1.107.994,00	32,9	33,0
2000	371.444,00	1,9	356.996,00	- 2,3	1.166.548,00	31,8	30,6
2001	394.241,00	6,1	383.750,00	7,5	1.248.648,00	31,6	30,7
2002	397.867,00	0,9	386.671,00	0,8	1.295.226,00	30,7	29,9
2003	412.147,00	3,6	410.723,00	6,2	1.335.354,00	30,9	30,8
2004	412.502,00	0,1	405.705,00	- 1,2	1.391.530,00	29,6	29,2
2005	434.534,00	5,3	420.968,00	3,8	1.429.479,00	30,4	29,4
2006	438.890,00	1,0	433.765,00	3,0	1.485.377,00	29,5	29,2
2007	466.135,92	6,2	452.695,60	4,4	1.546.177,00	30,1	29,3
2008	509.216,70	9,2	495.579,07	9,5	1.567.851,00	32,5	31,6
2009	507.390,61	- 0,4	491.092,24	- 0,9	1.520.870,00	33,4	32,3

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TAVOLA 4.1.2

SPESA COMPLESSIVA

anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	454.348,00		418.017,00		1.026.285,00	44,3	40,7
1998	525.344,00	15,6	497.972,00	19,1	1.073.019,00	49,0	46,4
1999	541.390,00	3,1	539.912,00	8,4	1.107.994,00	48,9	48,7
2000	506.853,00	- 6,4	493.337,00	- 8,6	1.166.548,00	43,4	42,3
2001	563.199,00	11,1	553.694,00	12,2	1.248.648,00	45,1	44,3
2002	588.152,00	4,4	578.258,00	4,4	1.295.226,00	45,4	44,6
2003	637.830,00	8,4	637.542,00	10,3	1.335.354,00	47,8	47,7
2004	583.280,00	- 8,6	574.796,00	- 9,8	1.391.530,00	41,9	41,3
2005	598.656,00	2,6	583.295,00	1,5	1.429.479,00	41,9	40,8
2006	602.177,00	0,6	591.579,00	1,4	1.485.377,00	40,5	39,8
2007	626.835,36	4,1	616.185,89	4,2	1.546.177,00	40,5	39,9
2008	694.007,49	10,7	683.432,02	10,9	1.567.851,00	44,3	43,6
2009	682.865,85	- 1,6	667.178,45	- 2,4	1.520.870,00	44,9	43,9

INTERESSI

anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	98.238,00		98.886,00		1.026.285,00	9,6	9,6
1998	88.255,00	- 10,2	88.014,00	- 11,0	1.073.019,00	8,2	8,2
1999	76.535,00	- 13,3	75.827,00	- 13,8	1.107.994,00	6,9	6,8
2000	73.918,00	- 3,4	71.741,00	- 5,4	1.166.548,00	6,3	6,1
2001	78.235,00	5,8	78.514,00	9,4	1.248.648,00	6,3	6,3
2002	76.003,00	- 2,9	77.696,00	- 1,0	1.295.226,00	5,9	6,0
2003	71.304,00	- 6,2	71.449,00	- 8,0	1.335.354,00	5,3	5,4
2004	60.964,00	- 14,5	60.921,00	- 14,7	1.391.530,00	4,4	4,4
2005	70.671,00	15,9	70.253,00	15,3	1.429.479,00	4,9	4,9
2006	70.800,00	0,2	70.350,00	0,1	1.485.377,00	4,8	4,7
2007	68.202,03	- 3,7	68.845,89	- 2,1	1.546.177,00	4,4	4,5
2008	79.866,67	17,1	79.995,95	16,2	1.567.851,00	5,1	5,1
2009	73.238,64	- 8,3	73.179,17	- 8,5	1.520.870,00	4,8	4,8

SPESA CORRENTE (al netto degli interessi)

anno	impegni	var% es. prec.	pagamenti	var% es. prec.	PIL	var % Imp(*)	var % pagam(*)
1997	201.995,00		177.068,00		1.026.285,00	19,7	17,3
1998	227.665,00	12,7	211.306,00	19,3	1.073.019,00	21,2	19,7
1999	244.920,00	7,6	256.172,00	21,2	1.107.994,00	22,1	23,1
2000	252.820,00	3,2	250.507,00	- 2,2	1.166.548,00	21,7	21,5
2001	265.799,00	5,1	263.564,00	5,2	1.248.648,00	21,3	21,1
2002	271.958,00	2,3	264.546,00	0,4	1.295.226,00	21,0	20,4
2003	289.054,00	6,3	290.022,00	9,6	1.335.354,00	21,6	21,7
2004	304.275,00	5,3	300.909,00	3,8	1.391.530,00	21,9	21,6
2005	319.169,00	4,9	309.866,00	3,0	1.429.479,00	22,3	21,7
2006	331.235,00	3,8	325.612,00	5,1	1.485.377,00	22,3	21,9
2007	347.803,87	5,0	341.238,84	4,8	1.546.177,00	22,5	22,1
2008	369.748,48	6,3	360.752,56	5,7	1.567.851,00	23,6	23,0
2009	376.819,62	1,9	366.140,29	1,5	1.520.870,00	24,8	24,1

UTILIZZAZIONE FONDO INTEGRAZIONE CASSA
(art. 9 bis della legge n. 468 del 1978)
(in milioni di euro)
ESERCIZIO 2009

CATEGORIE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		XXI	XXII	XXIII	XIV	XXV	XXVI	XXXI		LXI	
AMMINISTRAZIONI	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte sulla produzione	Trasf. Ammin. Pubbliche	Trasf. famiglie e istituz. sociali private	Trasf. alle imprese	Trasf. all'estero	Risorse proprie CEE	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compens.	Ammortamenti	Altre uscite correnti	Totale titolo I	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli invest.ad imprese	Contributi invest. Famiglie e Ist. Soc. priv.	Contributi invest. Estero	Altri trasferimenti in c.capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Totale titolo II	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
Economia e Finanze	80,64	239,59	3,11	753,98	19,21	514,50	36,83	0,00	4,77	613,73	0,00	35,57	2.301,9	22,60	1.068,10	188,85	0,00	34,91	1.129,70	0,98	2.445,12	16,9	4.764,0
Sviluppo Economico	1,09	374,62	0,21	0,45	7,31	62,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	447,0	138,13	1.039,09	1.107,08	0,00	8,32	230,00	0,00	2.522,62	0,0	2.969,6
Lavoro e Previdenza	28,20	158,78	0,00	88,21	80,01	2,96	0,00	0,00	0,14	0,00	0,00	14,63	372,9	9,89	1.023,18	1,63	0,00	0,00	0,00	1.034,70	0,0	1.407,6	
Giustizia	43,52	89,21	0,00	50,55	7,44	0,00	0,00	0,00	0,55	0,00	0,00	1,04	192,3	121,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121,87	0,0	314,2	
Affari Esteri	10,54	17,81	0,00	0,00	0,88	0,00	45,27	0,00	0,13	0,00	0,00	0,33	75,0	1,86	1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	3,56	0,0	78,5	
Istruzione	1,02	404,26	0,05	500,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	8,38	0,00	0,84	914,9	29,26	0,00	922,00	0,00	0,00	0,00	9,93	961,19	0,0	1.876,1
Interno	19,79	271,27	0,53	531,39	112,78	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,59	944,3	377,35	342,75	0,00	0,00	0,00	0,00	720,10	0,0	1.664,4	
Ambiente e Tutela del Territorio	0,72	51,80	0,01	8,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,9	192,82	110,29	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	303,61	0,0	364,5
Infrastrutture	32,21	134,20	2,74	535,53	0,07	71,93	0,01	0,00	0,00	1,45	0,00	11,90	790,0	677,23	674,96	371,91	3,75	0,00	61,80	0,00	1.789,65	0,0	2.579,7
Comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	
Difesa	128,36	651,99	2,44	0,00	1,97	0,00	11,11	0,00	0,00	0,00	0,00	2,45	798,3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	798,3	
Politiche Agricole e forestali	1,47	35,38	0,00	1,20	4,23	13,14	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3,75	59,2	12,85	85,57	180,43	0,00	0,00	0,00	278,84	0,0	338,0	
Beni e attività culturali	34,34	49,99	1,61	11,27	2,80	1,35	0,00	0,00	0,15	0,00	0,00	2,48	104,0	52,74	22,20	37,17	2,84	0,00	1,03	0,00	115,97	0,0	220,0
Totale Amministrazioni	381,9	2.478,9	10,7	2.481,0	236,7	666,6	93,2	0,0	6,0	631,6	0,0	74,1	7.060,7	1.636,6	4.367,8	2.809,1	6,6	43,2	1.423,0	10,9	10.297,2	16,9	17.374,9

TAVOLA 4.1.3

TAVOLA 4.1.4

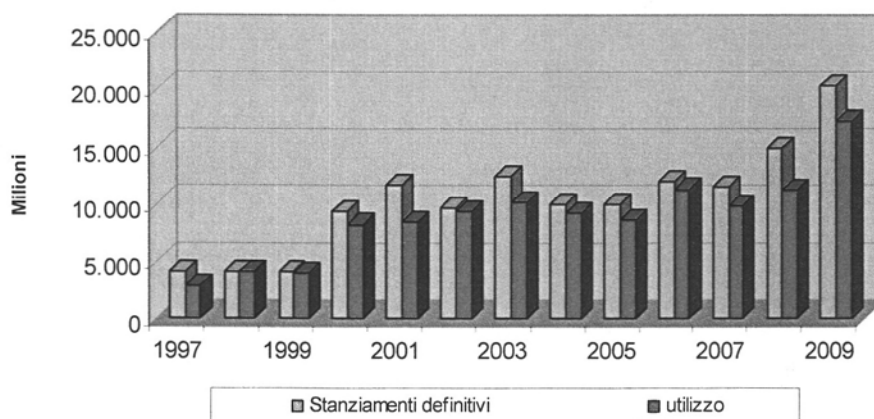
UTILIZZAZIONE FONDO INTEGRAZIONE CASSA

Serie storica 1997 - 2009

(milioni di euro)

	Stanziameti definitivi	utilizzo	Disponibilità non utilizzata	% di utilizzo
	a	b	c = a - b	d=b/a
1997	4.134	2.838	1.296	68,65
1998	4.132	4.132	0	100,00
1999	4.039	3.935	104	97,43
2000	9.451	8.226	1.225	87,04
2001	11.717	8.503	3.214	72,57
2002	9.645	9.400	245	97,46
2003	12.534	10.221	2.313	81,55
2004	10.000	9.253	747	92,53
2005	10.000	8.669	1.331	86,69
2006	12.000	11.337	663	94,48
2007	11.500	9.921	1.579	86,27
2008	15.000	11.251	3.749	75,01
2009	20.500	17.375	3.125	84,76

Fondo integrazione cassa



Percentuale di utilizzo

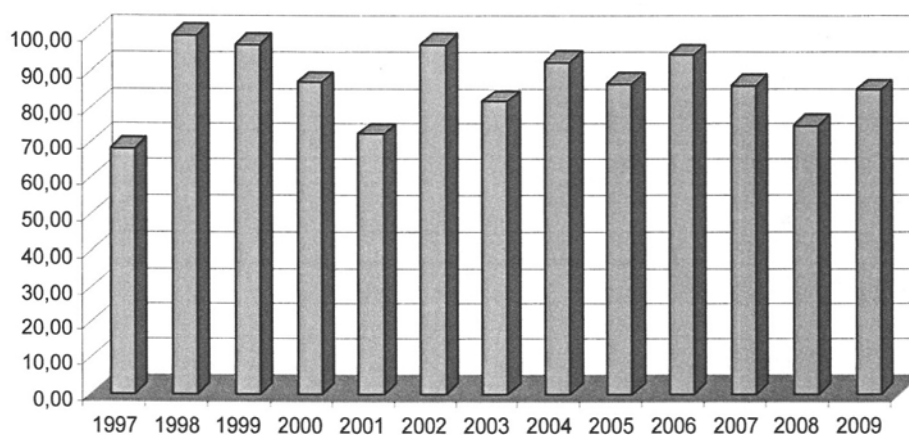


TAVOLA 4.1.5

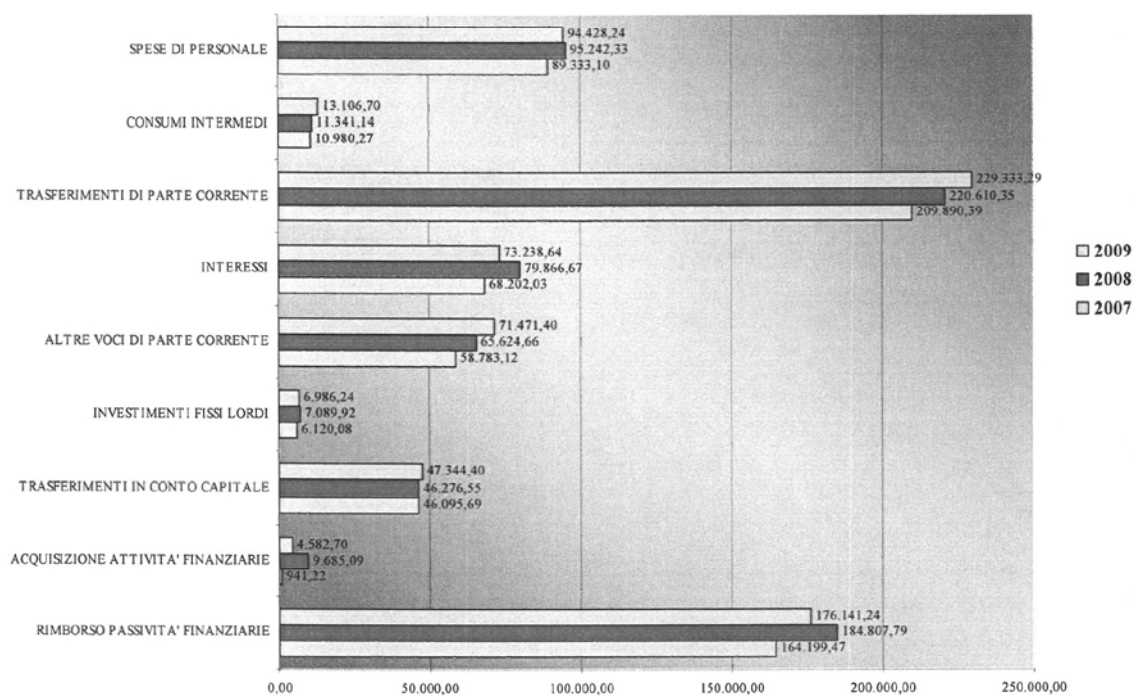
SPESE FINALI
BILANCIO DELLO STATO (2002 - 2009)
(Milioni di Euro)

	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI					GEST. CASSA	
	PREV.DEF.	IMPEGNI DA CONSUNTIVO (1)	PAGAMENTI	ECONOME - MAGGIORI SPESE	RESIDUI NUOVA FORMAZ.	INIZIALI VECCHIA FORMAZ.	PAGAMENTI	ECONOME - MAGGIORI SPESE	FINALI VECCHIA FORMAZ.	CONSIST. FINALE	AUTORIZZ. CASSA	TOTALE PAGAMENTI
	a	b	c	d	e = a-(c+d)	f	g	h	i = f+(g+h)	l = e+i	m	n
TITOLO I - SPESE DI PARTE CORRENTE												
2002	394.299	378.547	342.914	16.565	34.820	63.911	31.769	12.594	19.548	54.368	408.941	374.683
2003	404.491	391.593	360.634	12.898	30.959	55.284	33.475	9.670	12.139	43.098	416.393	394.109
2004	423.863	400.561	373.694	23.302	26.867	43.214	23.451	7.134	12.629	39.496	434.521	397.144
2005	437.873	420.449	390.872	17.423	29.578	39.713	19.214	8.029	12.470	42.048	446.293	410.086
2006	439.558	428.139	400.729	11.418	27.411	42.057	21.102	8.580	12.375	39.786	444.711	421.831
2007	457.767	437.189	410.959	20.578	26.230	39.942	19.316	8.820	11.806	38.036	465.602	430.276
2008	489.192	472.685	440.693	16.507	31.992	38.019	22.371	4.745	10.903	42.895	499.285	463.065
2009	497.582	481.578	444.681	16.004	36.897	42.872	24.896	4.813	13.163	50.060	511.155	469.577
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
2002	60.019	58.197	28.540	1.822	29.657	67.330	20.532	1.846	44.952	74.609	68.582	49.073
2003	61.602	60.035	38.461	1.567	21.574	74.508	23.452	1.171	49.885	71.459	75.781	61.912
2004	48.549	47.364	25.403	1.185	21.961	70.743	18.573	1.600	50.570	72.531	57.023	43.976
2005	47.811	46.794	26.382	1.017	20.412	72.314	16.114	2.857	53.343	73.755	56.276	42.495
2006	39.824	38.954	19.965	869	18.990	73.747	18.005	2.447	53.295	72.285	51.759	37.971
2007	54.773	53.157	23.951	1.616	29.206	72.127	21.734	29.027	21.366	50.572	69.048	45.685
2008	64.850	63.052	38.999	1.798	24.053	50.275	21.958	5.928	22.389	46.442	76.061	60.957
2009	60.706	58.913	31.864	1.793	27.049	46.465	21.806	5.841	18.818	45.867	73.193	53.670
SPESE FINALI (TITOLO I + II)												
2002	454.318	436.744	371.454	18.387	64.477	131.241	52.301	14.440	64.500	128.977	477.523	423.756
2003	466.093	451.629	399.095	14.464	52.534	129.792	56.926	10.841	62.025	114.559	492.174	456.021
2004	472.412	447.925	399.096	24.487	48.829	113.957	42.024	8.734	63.199	112.028	491.544	441.120
2005	485.684	467.243	417.254	18.440	49.990	112.028	35.327	10.886	65.815	115.805	502.570	452.581
2006	479.382	467.094	420.695	12.288	46.399	115.804	39.107	11.027	65.670	112.069	496.469	459.802
2007	512.540	490.346	434.910	22.194	55.436	112.070	41.050	37.847	33.173	88.609	534.650	475.961
2008	554.042	535.737	479.692	18.305	56.045	88.294	44.329	10.673	33.292	89.337	575.346	524.021
2009	558.288	540.492	476.545	17.796	63.947	89.336	46.702	10.655	31.979	95.926	584.348	523.247

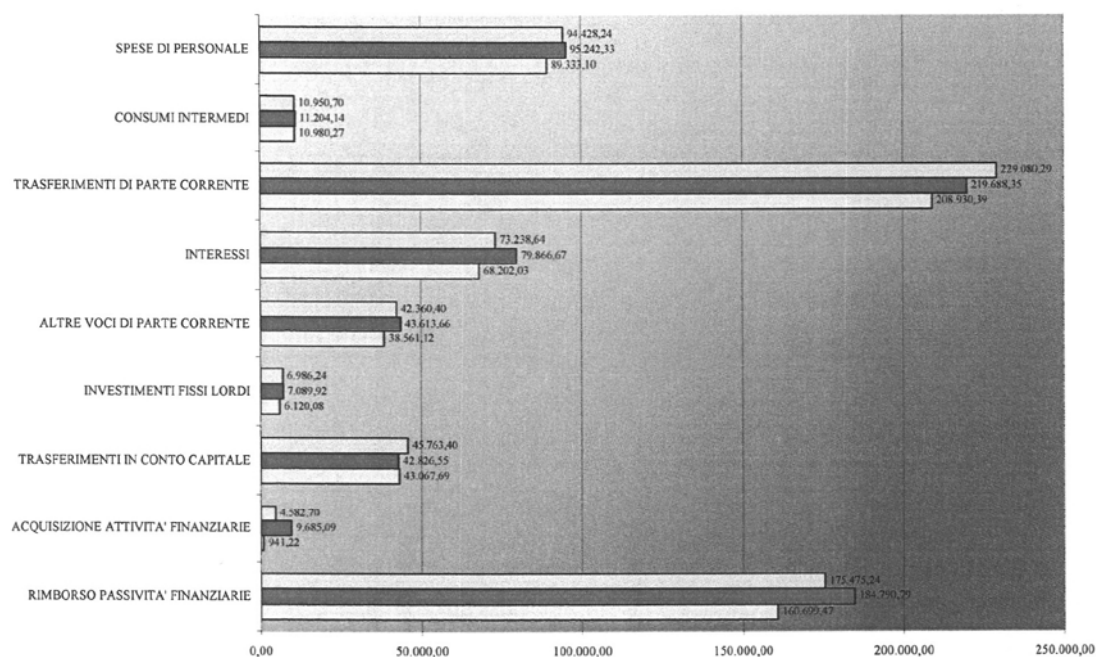
(1) Somme pagate + somme rimaste da pagare (dato iscritto nel Rendiconto generale dello Stato - Spesa)

**Andamento degli impegni – spesa complessiva
2007-2009
(importi in milioni)**

TAVOLA 4.1.6



Spesa complessiva - al netto delle regolazioni debitorie



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS – dati di consuntivo

Spese di personale: categorie I e III

Consumi intermedi: categoria II

Trasferimenti di parte corrente: categorie IV, V, VI e VII

Interessi: categoria IX

Altre voci di parte corrente: categorie VIII, X, XI, XII

Investimenti fissi lordi: categoria XXI

Trasferimenti in conto capitale: categorie XXII, XXIII, XIV, XV e XVI

Acquisizione attività finanziarie: categoria XXXI

Rimborso passività finanziarie: categoria LXI